

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

INTBAU ITALIA

Sede legale: Via San Carlo n. 7 – Bologna

Sede operativa: Via Bari n. 34 – Brindisi

Codice Fiscale: 91351090377

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

Approvazione dello Statuto ai fini dell'iscrizione al RUNTS

L'anno duemilaventisei, il giorno **ventitre del mese di maggio**, alle ore **19:00**, presso la sede legale in via San Carlo 7 Bologna, secondo le modalità di cui all'art. 12 dello Statuto), si è riunita in **assemblea straordinaria** l'Assemblea degli associati dell'Associazione di Promozione Sociale "INTBAU ITALIA".

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente **Giuseppe Amoruso**, il quale, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, chiama a fungere da segretario verbalizzante **Silvia Zago**.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata ritualmente convocata con avviso scritto inviato almeno 15 giorni prima a tutti gli associati, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto;
- risultano presenti, in proprio o per delega, i seguenti associati:

- 1) Giuseppe Amoruso (Presidente)
- 2) Andrew Arduini
- 3) Antonio Camassa
- 4) Vita Maria Firenze
- 5) Alessandro Perchinenna
- 6) Ilaria Trizio
- 7) Silvia Zago (Segretario verbalizzante)

Sono presenti tutti e **sette (7) soci fondatori** su sette in totale. L'assemblea risulta pertanto regolarmente costituita in prima convocazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto (presente la metà più uno degli associati), con piena facoltà di deliberare.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione dello Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "INTBAU ITALIA" ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione APS, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.
2. Varie ed eventuali.

PUNTO 1 DELL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione dello Statuto ai fini dell'iscrizione al RUNTS – sezione APS

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, illustrando agli associati la necessità di approvare formalmente lo Statuto dell'Associazione nella versione redatta ai sensi e per gli effetti del **D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)**, al fine di procedere all'iscrizione nel **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, sezione "Associazioni di Promozione Sociale" (APS), secondo quanto previsto dagli artt. 21, 35 e seguenti del medesimo decreto.

Il Presidente ricorda che l'Associazione, denominata "**INTBAU ITALIA**", è stata costituita in data 18 dicembre 2012 mediante atto costitutivo redatto e sottoscritto dai soci fondatori presenti. L'Associazione ha sede legale a Bologna (via San Carlo n. 7) e sede operativa a Brindisi (via Bari n. 34). L'Associazione aderisce alla rete internazionale **INTBAU – The International Network for Traditional Building, Architecture & Urbanism**, di cui costituisce l'unica ed esclusiva rappresentanza nazionale in Italia.

Il Presidente dà lettura integrale del testo dello Statuto, composto da **ventisei (26) articoli**, e ne illustra i contenuti principali, con particolare riferimento a:

- le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite (art. 3);
- l'assenza di scopo di lucro e il divieto di distribuzione degli utili (artt. 1 e 20);
- la struttura democratica e i diritti degli associati (artt. 5, 7 e 11);
- gli organi sociali e le relative competenze (artt. 10–18);
- le disposizioni in materia di bilancio, trasparenza e iscrizione al RUNTS (artt. 21–23);
- le clausole di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento (art. 25).

Il Presidente verifica che il testo dello Statuto rispetti i requisiti obbligatori previsti dall'art. 21 del D.Lgs. 117/2017, nonché i requisiti specifici di cui all'art. 35 per le Associazioni di Promozione Sociale. Apre quindi la discussione.

Nessun associato chiede la parola. Non emergono osservazioni né proposte di modifica al testo presentato.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione, per appello nominale, l'approvazione dello Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "**INTBAU ITALIA**" nella versione redatta ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Esito della votazione:

- Voti favorevoli: 7 (sette)
- Voti contrari: nessuno
- Astensioni: nessuna

L'Assemblea, con voto unanime favorevole, adotta la seguente:

DELIE

«L'
"IN
117
artt
e il
Coc

PUNTO

Varie e
ulteriori

Non ess

Il prese
Segreta

Brindisi

IL PRE

Giusepp

Cep

Allegato

DELIBERAZIONE N. 1/2026

«L'Assemblea straordinaria degli associati dell'Associazione di Promozione Sociale "INTBAU ITALIA", riunita in data 18 maggio 2026, visto il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni; *richiamati* gli artt. 21, 35 e seguenti del D.Lgs. 117/2017; *preso atto* del testo dello Statuto presentato e illustrato dal Presidente; *verificata* la conformità dello Statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore e ai requisiti per l'iscrizione al RUNTS nella sezione APS,»

DELIBERA

1. di approvare lo Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "INTBAU ITALIA" nella versione redatta ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, composta da 26 articoli, nella sua interezza;
2. di autorizzare il Presidente, anche avvalendosi di professionisti abilitati, a compiere tutti gli atti necessari alla presentazione della domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione "Associazioni di Promozione Sociale", ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 117/2017;
3. di autorizzare il Presidente a integrare, rettificare o adeguare la documentazione occorrente laddove richiesto dall'Ufficio RUNTS competente, purché nel rispetto del presente Statuto e della normativa vigente;
4. di incaricare il Tesoriere di predisporre tutti i documenti contabili e patrimoniali richiesti in sede di iscrizione.

PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO

Varie ed eventuali. Nessun associato chiede la parola. Il Presidente dichiara che non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

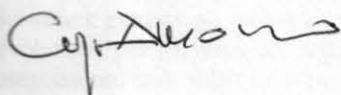
Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore **20:00**.

Il presente verbale, letto e approvato seduta stante, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Brindisi, 23 maggio 2026

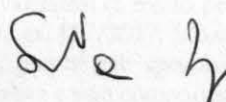
IL PRESIDENTE

Giuseppe Amoruso



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Silvia Zago



Allegato al presente verbale:

- Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "INTBAU ITALIA" (26 articoli), approvato con la presente deliberazione.

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 1
Registrazione al N. 1006 serie 3

C-200,00

08/06/2026

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"INTBAU ITALIA"

(D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore, artt. 21, 35 e ss.)

Art. 1 - Denominazione, sede e durata. È costituita, nel rispetto del Codice civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "INTBAU ITALIA", di seguito anche "Associazione". A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione delle Associazioni di Promozione Sociale, l'Associazione utilizza, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni rivolte al pubblico la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" o l'acronimo "APS", ai sensi dell'art. 35, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione ha sede legale a Bologna, in via San Carlo n. 7 e sede operativa a Brindisi, in via Bari n. 34. Il trasferimento della sede legale nell'ambito del medesimo Comune è deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, fatta salva la comunicazione al RUNTS ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può istituire, in Italia e all'estero, ulteriori sedi operative o uffici. La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione non ha personalità giuridica e assume la forma di associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice civile. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i propri diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono inoltre, personalmente e solidalmente, le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione, ai sensi dell'art. 38 c.c.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017. L'Associazione è democratica, indipendente, apartitica e aconfessionale; è fatto divieto di coinvolgimento nelle attività di partiti politici.

Art. 2 - Affiliazione alla rete internazionale INTBAU. INTBAU ITALIA aderisce alla rete internazionale "The International Network for Traditional Building, Architecture & Urbanism" (INTBAU), con sede a Londra, e ne costituisce l'unica ed esclusiva rappresentanza nazionale (denominata *Chapter*). L'Associazione opera altresì nel rispetto dell'INTBAU *Chapter Agreement*, che disciplina i rapporti con l'organo di coordinamento della rete INTBAU, il *College of Chapters*: tale adesione costituisce un vincolo di natura volontaria e programmatica, non gerarchica né giuridicamente subordinante. L'Associazione conserva piena autonomia negli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, nella gestione del patrimonio e nelle decisioni che producono effetti giuridici nell'ordinamento italiano, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 e della normativa italiana vigente. Ogni decisione vincolante per l'ente è adottata autonomamente dagli organi sociali.

Art. 3 - Finalità e attività di interesse generale. L'Associazione promuove esperienze innovative e interdisciplinari dedicate al benessere e all'innovazione sociale, alla conoscenza del patrimonio culturale, architettonico e scientifico, allo sviluppo delle competenze nel settore del turismo culturale e del marketing territoriale e, più in generale, al miglioramento dei luoghi, nel rispetto delle culture e delle tradizioni locali. La sua missione consiste nella promozione di attività di formazione, di divulgazione scientifica e di creazione di contenuti e prodotti culturali legati ai territori e al loro patrimonio materiale e immateriale. L'Associazione favorisce l'inclusione delle comunità e dei cittadini nei progetti di natura sociale e supporta l'accessibilità e l'esperienza della conoscenza e delle pratiche tradizionali e dei patrimoni culturali.

L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante la promozione o lo svolgimento di alcune delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017: lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; lett. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente; lett. f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; lett. h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse le attività editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; lett. k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Le attività di interesse generale sono svolte in favore dei propri associati, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri associati, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può prevedere agevolazioni per gli associati nella partecipazione alle attività istituzionali, purché tali agevolazioni siano funzionali al perseguimento delle finalità statutarie, non abbiano natura patrimoniale o lucrativa e non comportino la distribuzione, diretta o indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve. L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107 e dalla normativa vigente. Può inoltre svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, anche in collaborazione con la rete internazionale INTBAU.

Art. 4 - Modalità di attuazione. Per perseguire le proprie finalità l'Associazione, a titolo esemplificativo, promuove, anche in collaborazione con altre associazioni, enti locali e università: laboratori didattici e di coprogettazione; seminari di divulgazione scientifica e incontri con amministrazioni, enti e istituzioni interessate alla innovazione sociale; attività culturali per la riduzione dell'impatto ecologico degli insediamenti e per la valorizzazione dei territori; convegni, mostre, corsi, eventi, laboratori progettuali, iniziative editoriali; favorisce inoltre lo scambio con la rete INTBAU e progetti analoghi in Italia e all'estero. Esclusivamente per il raggiungimento degli scopi statuari, l'Associazione può stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, amministrare e gestire beni di propria proprietà o ricevuti in concessione o in comodato, contribuire a progetti di valorizzazione di beni culturali, promuovere intese con enti ed esperti scientifici, culturali ed educativi italiani e stranieri. L'Associazione può svolgere attività di promozione culturale, turistica e di gestione di servizi esclusivamente se secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107 e dalla normativa vigente, con evidenza contabile separata.

Art. 5 - Ammissione degli associati. Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato, le persone fisiche e gli enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità statuarie, nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 117/2017. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, sulla base di criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite; la deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto, il Consiglio comunica la decisione motivata entro 60 giorni; l'aspirante può chiedere, entro 60 giorni, che sull'istanza si pronunci l'Assemblea. L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria degli associati temporanei. Tutti gli associati hanno pari diritti e doveri, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 117/2017. Sono Soci Fondatori coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo: tale qualifica ha valore meramente storico e non comporta diritti differenziati. I dati personali sono trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003, esclusivamente per le finalità istituzionali. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo previsto dall'art. 35, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. Qualora, successivamente alla costituzione, il numero degli associati divenga inferiore a tale limite, esso deve essere integrato entro un anno, decorso il quale l'Associazione potrà essere cancellata dalla sezione APS del RUNTS, salvo richiesta di iscrizione in un'altra sezione.

Art. 6 - Quota associativa. Gli associati versano una quota associativa annuale, il cui importo, le modalità e i termini sono stabiliti dal Consiglio Direttivo. La quota è intrasmissibile, salvo i trasferimenti per causa di morte; non è rivalutabile né restituibile in caso di recesso, di esclusione o di perdita della qualità di associato per qualsiasi causa.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati. Gli associati hanno diritto di: partecipare alle attività dell'Associazione; essere informati sull'andamento dell'Associazione e controllarne l'attività; prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee; esaminare i libri sociali ai sensi del successivo art. 19; eleggere gli organi sociali ed essere eletti; votare in Assemblea se in regola con la quota associativa; ottenere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo; denunciare i fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/2017. Gli associati hanno il dovere di: rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali; versare la quota associativa nei termini stabiliti; svolgere la propria attività con spirito di solidarietà e nel rispetto dei principi di correttezza e di buona fede.

Art. 8 - Volontariato e attività degli associati. L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, retribuito con l'Associazione. L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo: sono ammessi soltanto i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo; sono vietati i rimborsi spese di tipo forfetario. I volontari non occasionali sono iscritti in un apposito registro tenuto dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. L'Associazione assicura i volontari per malattia, infortunio e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dall'art. 36 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 9 - Perdita della qualità di associato. La qualità di associato si perde per decesso o estinzione dell'ente associato; recesso, esercitato mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, con decorrenza immediata; esclusione, deliberata dall'Assemblea con voto segreto e previa audizione dell'interessato, per grave violazione dei doveri statuari o per gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto. La deliberazione è comunicata per iscritto e motivatamente; l'associato escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dalla notifica. Gli associati cessati non possono richiedere la restituzione dei contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 10 - Organi sociali. Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea degli associati; il Consiglio Direttivo; il Presidente (*Chapter Chair* e membro del *College of Chapters* di INTBAU); il Vice Presidente; il Tesoriere; l'Organo di controllo, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017; l'Organo di revisione legale dei conti, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito. Ai componenti degli organi sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per ragioni dell'ufficio ricoperto, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Eventuali incarichi professionali o prestazioni retribuite conferiti ad associati o componenti degli organi sociali devono essere distinti dalla carica ricoperta, motivati da specifiche esigenze dell'Associazione, deliberati dall'organo competente nel rispetto della normativa vigente e del divieto di distribuzione indiretta degli utili.

Art. 11 - Assemblea: composizione e competenze. L'Assemblea è composta dagli associati iscritti nel libro degli associati e in regola con il versamento della quota associativa, ove prevista. È l'organo sovrano dell'Associazione e le sue deliberazioni vincolano tutti gli associati, compresi i dissenzienti e gli assenti. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea ordinaria: determina le linee generali programmatiche; nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, stabilendone il numero; nomina e revoca, quando obbligatori, l'Organo di controllo e il revisore legale; approva il bilancio di esercizio e, ove previsto, quello sociale; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali; delibera sull'esclusione degli associati e sui ricorsi avverso il diniego di ammissione; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge o dal presente Statuto. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sullo scioglimento, sulla trasformazione, sulla fusione o sulla scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio residuo.

Art. 12 - Convocazione, partecipazione e voto. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio, ed è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne faccia richiesta scritta almeno un decimo degli associati. La convocazione è disposta dal Presidente mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima dell'adunanza, a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC) o lettera ordinaria, al recapito risultante dal libro degli associati, ovvero mediante affissione presso la sede. L'avviso contiene la data, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno ed eventualmente la data della seconda convocazione. È ammessa la partecipazione e il voto in modalità telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Ciascun associato ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta; ciascun associato può rappresentare un solo altro associato; i componenti degli organi sociali non possono ricevere deleghe. I voti sono palesi, salvo quelli relativi alle persone. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle relative alla loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto. Per le riunioni è redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante, conservato presso la sede.

Art. 13 - Quorum costitutivi e deliberativi. Per l'approvazione del bilancio, per la nomina e la revoca dei componenti degli organi sociali e per ogni altra deliberazione dell'Assemblea ordinaria, l'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza in proprio o per delega della metà più uno degli associati e delibera a maggioranza dei presenti; in seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza dei presenti. Per le modifiche dello Statuto, in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno tre quarti degli associati, con voto a maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno la metà degli associati, con voto favorevole di almeno due terzi dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 14 - Consiglio Direttivo: composizione e durata. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione, ne governa l'attività e opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. È composto da un numero variabile, compreso tra tre e sette, di membri eletti dall'Assemblea tra gli associati, secondo il numero stabilito in sede di nomina. La maggioranza dei componenti deve essere composta da persone fisiche associate, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 117/2017. I consiglieri restano in carica per tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente convoca l'Assemblea per nuove elezioni. Non possono essere nominati consiglieri coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2382 c.c. e nelle condizioni di incompatibilità o di decadenza previste dall'art. 26 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 15 - Compiti del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia, per legge o per Statuto, riservata all'Assemblea. In particolare: amministra l'Associazione e attua le deliberazioni dell'Assemblea; elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere; predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale; redige e aggiorna il piano delle attività sociali; stipula gli atti e i contratti inerenti alle attività associative; cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza; è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione e al mantenimento nel RUNTS; delibera sull'ammissione degli associati, prende atto del recesso e istruisce le eventuali proposte di esclusione da sottoporre all'Assemblea; stabilisce annualmente l'importo della quota associativa; delibera sui rimborsi spesa ai componenti degli organi sociali e agli associati volontari. La rappresentanza legale generale dell'Associazione spetta al Presidente. Il Consiglio Direttivo può attribuire specifiche deleghe operative o di rappresentanza a singoli consiglieri, determinandone contenuto, limiti e durata.

Art. 16 - Funzionamento del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, o su richiesta scritta di almeno due componenti. La convocazione avviene almeno tre giorni prima della riunione mediante posta elettronica o PEC; in caso di urgenza, con preavviso di ventiquattro ore. L'avviso indica gli argomenti all'ordine del giorno. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un membro delegato. È ammessa la partecipazione in modalità telematica. Per ogni riunione è redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante.

Art. 17 - Conflitti di interesse e incompatibilità. Gli amministratori operano nel rispetto della disciplina in materia di conflitto di interessi di cui all'art. 27 del D.Lgs. 117/2017 e all'art. 2475-ter c.c. Gli amministratori che si trovino in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ne danno immediata comunicazione al Consiglio Direttivo e, ove istituito, all'Organo di controllo, astenendosi dalla deliberazione.

Art. 18 - Presidente, Vice Presidente e Tesoriere. Il Presidente (*Chapter Chair*) è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio; compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione verso l'esterno e ne rappresenta gli interessi presso il *College of Chapters* di INTBAU. Convoca e presiede le sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni; promuove le attività educative e culturali dell'Associazione, stipula contratti e convenzioni; dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal Tesoriere. In caso di impedimento o assenza prolungata, è sostituito dal Vice Presidente. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente, lo sostituisce in caso di impedimento, collabora alla promozione delle attività e svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere è responsabile dei beni patrimoniali dell'Associazione, cura la contabilità, le operazioni di gestione finanziaria e l'inventario, predispone gli atti necessari alla redazione del bilancio e controfirma i provvedimenti di disposizione dei fondi sociali.

Art. 19 - Organo di controllo e di revisione legale. L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, ed è composto da soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c. Vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti se costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro; in alternativa, la revisione è affidata a un revisore legale o a una società di revisione separati, ai sensi dell'art. 31 medesimo.

Art. 20 - Risorse economiche e patrimonio. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le risorse economiche sono costituite da: quote associative annuali; contributi pubblici e privati italiani e stranieri; donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari; rendite patrimoniali; proventi delle attività di interesse generale e delle attività diverse; entrate da attività di raccolta fondi ex art. 7 del D.Lgs. 117/2017; rimborsi da convenzioni con la Pubblica Amministrazione; contributi di organismi internazionali, inclusi quelli della rete INTBAU; ogni altra entrata legittimamente conseguita. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, durante la vita dell'Associazione e in caso di scioglimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 21 - Esercizio sociale e bilancio. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare e si chiude al 31 dicembre. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e secondo gli schemi adottati con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il bilancio è approvato dall'Assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e depositato presso il RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno. È messo a disposizione degli associati almeno 15 giorni prima dell'Assemblea convocata per la sua approvazione. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione redige, approva, deposita e pubblica il proprio bilancio sociale sul proprio sito internet istituzionale, secondo le linee guida ministeriali. Il bilancio è depositato presso il RUNTS entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo le modalità telematiche previste dalla normativa vigente.

Art. 22 - Tracciabilità dei flussi finanziari. L'Associazione tiene la contabilità secondo il principio della competenza economica, ovvero qualora i ricavi annui siano inferiori alla soglia prevista dall'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, sulla base del principio di cassa. Ha l'obbligo di annotare cronologicamente le operazioni, di conservare i documenti che ne sono origine e di redigere l'inventario degli elementi patrimoniali. Tutti i movimenti finanziari sono registrati e tracciabili; i pagamenti e gli incassi di importo pari o superiore alle soglie previste dalla normativa vigente sono effettuati esclusivamente tramite strumenti di pagamento tracciabili.

Art. 23 - Libri sociali. L'Associazione tiene i seguenti libri sociali: libro degli associati (cognome e nome o denominazione, data e luogo di nascita o costituzione, indirizzo, codice fiscale, date di ammissione e di eventuale recesso, esclusione o decesso); libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; libro dell'Organo di controllo e degli altri organi sociali, ove istituiti; registro dei volontari non occasionali ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. I libri sono conservati presso la sede legale e possono essere conservati anche tramite strumenti informatici, purché ne siano garantite l'autenticità, l'immodificabilità e la sicurezza. Gli associati in regola con il versamento della quota hanno diritto di esaminare i libri sociali mediante istanza motivata al Consiglio Direttivo, che consente la consultazione entro 15 giorni dalla richiesta.

Art. 24 - Assicurazione e convenzioni. Gli associati volontari sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017: la copertura assicurativa è una condizione necessaria allo svolgimento dell'attività di volontariato. L'Associazione può stipulare polizze assicurative per i danni derivanti dalla propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale e da quella dei propri organi. Le convenzioni con le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo, che ne determina le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente quale legale rappresentante; copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

Art. 25 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con i quorum previsti dall'art. 13. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina uno o più liquidatori e stabilisce i criteri di liquidazione. Esaurita la fase di liquidazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS territorialmente competente di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 e, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea, dando priorità agli enti che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Associazione. In mancanza di tale individuazione, il patrimonio residuo è devoluto alla Fondazione Italia Sociale, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017. È in ogni caso esclusa la distribuzione, anche indiretta, di fondi, riserve o capitale agli associati o ai componenti degli organi sociali, anche in sede di scioglimento.

Art. 26 - Identità visiva, PEC e norma di rinvio. L'Associazione utilizza, nelle proprie sedi ufficiali e sui propri canali di comunicazione, il logo concordato con la rete internazionale INTBAU e la propria grafica coordinata, aggiorna il proprio sito web nazionale, coordinato con quello ufficiale della rete (www.intbau.org), e promuove le proprie attività anche attraverso i principali canali social e digitali. L'Associazione si dota di un indirizzo PEC proprio, intestato all'ente, da utilizzare per le comunicazioni con il RUNTS e con le pubbliche amministrazioni. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rinvia al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni, ai relativi decreti attuativi, alle disposizioni del Codice civile in materia di associazioni non riconosciute e alle altre disposizioni di legge vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna, 23/05/2026

I Soci Fondatori:

1) Giuseppe Amoroso

Giuseppe Amoroso

2) Andrew Arduini

Andrew Arduini

3) Antonio Camassa

Antonio Camassa

4) Vita Maria Firenze

Vita Maria Firenze

5) Alessandro Perchinenna

Alessandro Perchinenna

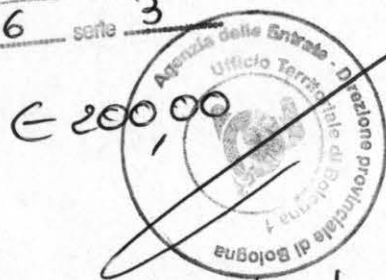
6) Ilaria Trizio

Ilaria Trizio

7) Silvia Zago

Silvia Zago

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 1
20
1006
Registrazione al N. 1006 serie 3



08/06/2026